

# PIÙ VOLUMI PER L'ACCIAIO ITALIANO NEL 2011

I dati sono ancora parziali, ma il quadro che ne emerge è chiaro: il 2011 ha visto un recupero dei volumi per il comparto siderurgico italiano. Sia nella produzione, sia nel commercio estero di prodotti in acciaio, infatti, si è registrato un aumento dei valori rispetto all'anno precedente, anche se i picchi pre-crisi sono ancora lontani. Controcorrente l'import di piani in inox, che è sceso leggermente rispetto al 2010.

**Produzione di acciaio** - Nei primi undici mesi dell'anno l'output delle acciaierie italiane è stato di 26,67 milioni di tonnellate, facendo registrare un incremento dell'11,8% rispetto al 2010. Per il comparto, quindi, si tratta di un'annata a marce spedite, soprattutto se si confrontano i dati con il 2009, quando la produzione è stata inferiore del 45,3%. Rispetto al picco del 2008, invece, rimane ancora un po' di strada da percorrere: il dato è ancora inferiore del 7,9%.

**Scambi commerciali** - Migliora il saldo commerciale dell'acciaio italiano con i Paesi dell'Unione Europea. Tra gennaio e settembre, secondo Federacciai, il nostro Paese è risultato esportatore netto di acciaio per 2,662 milioni di tonnellate, contro gli 1,143 milioni di tonnellate dello stesso periodo del 2010. Nel dettaglio, dalle acciaierie europee sono partite alla volta dell'Italia 6,665 milioni di tonnellate di acciaio, migliorando di 122.000 tonnellate il risultato dello stesso periodo del 2010, quasi due punti a livello percentuale. Crescono soprattutto le importazioni di lingotti e semilavorati che segnano un +54,2% arrivando a quota 529.000 tonnellate ma in aumento risulta essere anche l'import di prodotti di prima trasformazione, che con 679.000 tonnellate al 30 settembre registrano un +16,7% sul 2010. Anche i lunghi e i prodotti di seconda trasformazione, nel confronto con i primi nove mesi dello scorso anno, segnano rispettivamente +13,2% e +6,1%. Marcia indietro invece dei piani che con poco più di 4 milioni di tonnellate perdono il 7,5% rispetto al 2010. Per quanto riguarda l'export italiano d'acciaio verso i Paesi dell'Unione Europea, nei pri-

mi nove mesi del 2011 il nostro Paese registra un incremento del 21,4%, con le tonnellate passate dalle 7,686 milioni del 2010 alle attuali 9,327 milioni. Il risultato dipende soprattutto dal miglioramento delle spedizioni di lingotti e semilavorati (+28,6% sul 2010) e dei prodotti piani (+28%).

In recupero anche gli scambi commerciali siderurgici italiani con i Paesi extra Ue.

Dai dati, relativi ai primi dieci mesi del 2011, emerge infatti che le importazioni hanno fatto registrare un aumento del 18,9% rispetto al 2010 mentre le esportazioni rimangono sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno, segnando un -0,6%.

Complessivamente sono entrate nei nostri confini, da gennaio al 31 ottobre, 7,918 milioni di tonnellate di acciaio partite dai Paesi extra unione europea, 1,257 milioni di tonnellate in più rispetto al medesimo periodo 2010. A crescere sono soprattutto le importazioni di piani (+35,8% a 4,385 milioni di tonnellate) e di prodotti di prima trasformazione (+34,5% a 370.000 tonnellate).

Sul versante export, invece, il risultato negativo dipende principalmente dalle spedizioni di lingotti e semilavorati, scese del 34,5% rispetto allo scorso anno, passando cioè dalle 342.000 tonnellate 2010 alle 224.000 tonnellate dei primi dieci mesi del 2011.

**Import di piani in inox** - Passando invece ai prodotti in acciaio inossidabile, analizzando i dati relativi ai primi 3 trimestri dell'anno, si può notare come l'import di piani ha fatto segnare un rallentamento rispetto al 2010.

Dai nostri confini nazionali sono infatti entrate dall'inizio dell'anno al 30 settembre 718.464 tonnellate di acciaio inox, facendo segnare un rallentamento del 2,4% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. A pesare sono soprattutto le importazioni di inossidabile in arrivo dalle acciaierie europee che raggiungono solamente quota 415.790 tonnellate e perdendo il 6% nel confronto con i primi nove mesi 2010. Dalle acciaierie extra Ue sono invece state spedite, alla volta del nostro Paese, 302.674 tonnellate di piani in inox, il 9% in più di quanto fatto segnare nello stesso periodo dello scorso anno.